

progetto ^{ANNO} 41°

di Comunità aperta

La vita e **il senso** **che esprime**

Continuiamo la riflessione del mese scorso sul valore dello sguardo di fede sulla realtà.

La segnaletica stradale ci presenta segnali quali "senso unico", "senso vietato": imboccando una direzione possiamo percorrerla in avanti o indietro. Nel percorso di formazione adulti abbiamo incontrato temi quali "senso della vita", "cammino della vita". La vita stessa dice che c'è una direzione e un senso di percorrenza: percorsa a ritroso ci ripor-

ta all'inizio, percorsa in avanti ci indica la fine. La ricerca del "senso" ci rimanda ai punti cruciali: origine e compimento. A partire da Democrito l'umanità è portata a pensare che la vita e l'uomo siano usciti fuori per caso dalla roulette della natura e che questo corrisponda alla assenza di qualsiasi legge naturale o soprannaturale, cioè all'esclusione di Dio. Anche Dante definisce Democrito senza mezzi termini come "colui che'l mondo a caso pone" e lo caccia al limbo in compagnia di altri spiriti magni. Sull'altro versante della barricata stanno coloro che negano la scientificità della teoria darwiniana dicendo "dove sono le prove?". Questa contrapposizione tra visione scienziata e apologetica è giocata tutta sul piano della natura e porta a negare o affermare interventi diretti di un Dio creatore: sembra però che non produca passi significativi. Anche l'atteggiamento opposto, detto concordismo, che porta eminenti scienziati a dimostrare con le leggi della fisica qualsiasi miracolo, non aiuta nessuno: deruba Dio del suo mistero riducendolo a una realtà naturale. Lasciamo allora agli americani i dibattiti sul disegno intelligente e proviamo a cercare il "senso" in ciò che vediamo. Guardando per esempio alla persona: con gli occhi della carne vediamo un corpo che non è semplicemente ma-



Il Battesimo di Cristo, Piero della Francesca, tempera su tavola, 1440-60, Londra, National Gallery.

La vita è un dono **Il Gruppo** **Battesimi**

Quando nel 2004 l'allora Parroco don Piero ci chiese di aiutarlo a dar vita al "Gruppo Battesimi" mai avremmo pensato che il Signore ci stesse donando una così grande occasione per vivere la Sua Presenza.

Gli occhi scuri della nostra piccola Giulia, neobattezzata, ci guardavano dentro, quasi a chiederci: ma cos'è per voi il Battesimo? voi Chi seguite nella vita? Chi è per voi Gesù? Quella

In Questo Numero

- ✓ **La vita e il senso che esprime**
Dalla penna di don Natale
- ✓ **Il Gruppo Battesimi**
Il dono della Vita
- ✓ **Calendario parrocchiale**
Tutti gli appuntamenti del mese
- ✓ **Giornate eucaristiche**
Ho fatto un sogno
- ✓ **Diamoci la mano** *Il gruppo visite ad anziani a domicilio*
- ✓ **Scuola dell'infanzia SS. Redentore** *Iscrizioni aperte*
- ✓ **Equipe SDR** *Il signore è vicino a chi ha il cuore ferito*
- ✓ **Nella vigna del Signore**
Attività del CPCP e Family 2012
- ✓ **Prepariamoci** *Proposte per il cammino della quaresima*
- ✓ **Sintesi da Atlantide**
La morte di Marco Simoncelli
- ✓ **Freschi di stampa** *Libri appena usciti letti per voi*
- ✓ **Treggiorni del Gruppo Ado-Dicio**
Questione di fedeltà
- ✓ **Cineforum** *I nostri film*
- ✓ **Dall'archivio parrocchiale** *Chi arriva, chi si sposa, chi ci lascia*
- ✓ **Lavori in parrocchia** *Concluso impianto riscaldamento*
- ✓ **Dal nostro presepe**
Il rapimento dei Re Magi
- ✓ **Indirizzi utili**

➔ Segue nella seconda pagina

➔ Segue nella seconda pagina

➤ Segue dalla prima pagina

teria, ma vita. Guardando la stessa persona con gli occhi dell'anima vediamo il mistero di un essere che è chiamato all'esistenza: questa chiamata si chiama dono e gli occhi dell'anima si chiamano libertà. Non dobbiamo negare la materia di cui siamo fatti per scoprirci anima, non dobbiamo nemmeno scomodare Dio a rimestare i nostri atomi per riconoscerlo come creatore continuamente all'opera: siamo liberi di accoglierlo come autore del dono dell'esistenza, anche se questa esistenza è regolata da leggi materiali. Per quanto riguarda l'idea dell'evoluzione degli esseri viventi, non è necessario combattere la casualità degli eventi per lasciar spazio alla intelligenza divina. Non è nemmeno necessario negare che tra noi e uno scimpanzé ci sia stato un tempo un antenato comune: questa è l'indagine della mente umana che, con la sua razionalità, ci accompagna fino all'insorgere sulla Terra della prima cellula vivente. La stessa mente umana offre alla libertà l'occasione di poter contemplare la vita come mistero, nella stessa prima cellula vivente. Anche il meccanismo del caso può diventare segnale che indica, nella direzione dell'evoluzione, un senso e che invita a una ricerca ulteriore. Ecco in che modo. Possiamo immaginare che, con l'uomo, il meccanismo del caso si inceppi, l'evoluzione sia sospesa e non proceda più a caso: l'uomo è in grado di dirigere la propria evoluzione.

L'uomo di scienza non credente guarda indietro e vede il nulla, guarda a sé e vede il caso, guarda avanti e vede molti punti interrogativi. Il credente, che sia o non sia uomo di scienza, vede lo stesso nulla, lo stesso caso, gli stessi punti interrogativi come segnali indicatori ed è libero di cercare oltre. Essi indicano Cristo nell'origine del dono dell'esistenza e Cristo nel compimento verso cui tende l'uomo che ha sospeso l'evoluzione. Lo dice bene San Paolo agli Efesini: In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo... ci ha fatto conoscere il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose. E' un aspetto del senso cristiano della vita.

don Natale



➤ Segue dalla prima pagina

particolare circostanza della nascita e del Battesimo di un bimbo rende più facile accorgersi che la vita è tutta un dono, e chiedersi responsabilmente a Chi si affida la propria vita, dove è il luogo della nostra fede e della nostra speranza. "Voglio che chiunque si accosti alla Chiesa

in occasione del Battesimo del proprio figlio si senza accolto", così ci disse paternamente Don Piero, "qualunque sia la sua situazione culturale, familiare e sociale". Troppo spesso la Chiesa appare ai più un posto per sacerdoti, privo della realtà quotidiana, relegato ad un'idea spersonalizzata e lontana dal cuore e dalla vita di ogni uomo. La Chiesa è, invece, un luogo fatto di carne, volti, famiglie, bambini; esattamente come sei tu, com'è la tua famiglia. La Chiesa è fatta da gente colpita da Cristo, che ricerca la Sua Presenza nella vita di tutti i giorni e gode della comunità cristiana, come compagnia nella vita. Quel momento particolare in cui i genitori portano al Battesimo il proprio bimbo è una grande occasione per reincontrare Cristo e la Sua Chiesa, o per vivere più pienamente la Comunità cristiana. Il Gruppo Battesimi si è andato così

creando, grazie alla disponibilità di altre famiglie come la nostra, rendendo possibile un servizio pastorale dedicato al sacramento battesimale. Ogni famiglia che porta a Battesimo un piccolo incontra un sacerdote (don Natale o don Gigi) e partecipa ad un incontro comunitario con genitori di altri battezzandi. A ciascuna è poi proposto di incontrare una famiglia del "Gruppo Battesimi", così da rendere possibile il formarsi di una rete di famiglie intorno alla Parrocchia. Negli anni il nostro servizio si è arricchito di idee e iniziative, nate dal desiderio di proseguire l'accoglienza alle famiglie incontrate: l'invito alla Santa Messa delle ore 10.00, in cappella, momenti di preghiera e ripresa del sacramento battesimale, momenti di condivisione e convivialità in oratorio. Cosa ha sostenuto e sostiene il nostro fare di questi anni? In primis la gioia di rendere possibile l'incontro con Cristo a tutti, offrendo un luogo di vita cristiana, che è prima di tutto nostro e che vogliamo dilatare a tutto il mondo. Questo, che è nato come l'invito ad un servizio, si è rivelato negli anni una grande occasione per noi; il "Gruppo Battesimi" stesso, infatti, è diventato comunità di famiglie all'interno della più grande comunità parrocchiale. Nella condivisione ad un servizio è nata un'amicizia, che ci ha reso e ci rende più familiare Gesù e la Sua Chiesa.

Valentina e Marco Ronzoni

CALENDARIO PARROCCHIALE

Febbraio

Domenica 5 V domenica dopo l'Epifania – Giornata per la vita

- Vendita primule per il Centro di aiuto alla vita Mangiagalli

- Alla S. Messa delle 10.00 memoria del battesimo per i bambini da 1 a 3 anni

Venerdì 10 alle 20.45, al cinema

Palestrina, 6° incontro di formazione per adulti sul tema: "L'uomo, la vita, la morte"

Domenica 12 penultima domenica

dopo l'Epifania

- Alla S. Messa delle 18.30 inizio della settimana eucaristica

Lunedì 13 - sabato 18 Settimana eucaristica

Domenica 19 ultima domenica dopo l'Epifania – conclusione della settimana eucaristica

Mercoledì 21 alle 21.00 Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale

Domenica 26 I domenica di Quaresima

Marzo

Giovedì 1 alle 21.00 via Crucis della comunità Pastorale (dal SS. Redentore a S. Gregorio M.)

13 - 18 febbraio **Ho fatto un sogno...**

A proposito delle giornate eucaristiche...

Penso di non sognare quasi mai e quelle poche volte che faccio un sogno, al risveglio mattutino non ricordo gran che, solo qualche flash o qualche volto di persone conosciute.

Ma stavolta è diverso: ho fatto un sogno ad occhi aperti...

Era un pomeriggio di qualche giorno fa: mi sono affacciato alla finestra che dà sul piazzale della nostra Chiesa e improvvisamente ho visto un bel numero di ragazzi che, accompagnati ciascuno dalla mamma o dalla nonna, si dirigevano verso l'oratorio. Ma, con mia grande meraviglia, prima di andare in oratorio, tutti o quasi tutti, entravano in Chiesa. "Ci sarà forse qualche celebrazione particolare -mi sono domandato- o don Alessandro ha escogitato qualche attrattiva speciale per i ragazzi?"

La curiosità mi spingeva a sapere...e improvvisamente -sempre nel sogno- mi sono sentito trasformato in un'"ombra invisibile", tanto che sono potuto entrare in Chiesa e così vedere e ascoltare le

mamme che pregavano con i propri figli. Loro pregavano a bassa voce, ma io passando inosservato accanto a loro, ho potuto udire delle preghiere molto belle.

"Salutiamo Gesù, che è presente nel tabernacolo; Lui ci guarda, ci ascolta, è nostro amico, ci vuole bene. Ringraziamolo dei doni che continuamente ci dà, chiediamogli perdono dei nostri egoismi, delle nostre pigrizie e preghiamolo perché aiuti tanti bambini che soffrono per la fame o per la guerra. Amen"

"O Gesù, Tu sai che lo zio Luigi è malato, aiutalo e poi fa che il papà non perda il lavoro, siamo tutti preoccupati perché la ditta dove lavora è in crisi".

"Che bello" pensavo: la sapienza educativa delle mamme e delle nonne cristiane: si preoccupano di educare i figli ad un bel rapporto di fede e di amicizia con Gesù! Ma mentre pensavo a queste belle cose, il sogno svanì e mi ritrovai ad osservare il piazzale della Chiesa, che intanto aveva ripreso il suo volto quotidiano.

Dal 13 al 18 febbraio- si terranno nelle

nostre due Chiese (S. Gregorio e SS. Redentore) le annuali Giornate Eucaristiche. Sono giorni in cui siamo tutti invitati a meditare sulla presenza di Gesù nell'Eucarestia e fare un po' di adorazione dinnanzi al SS. Sacramento, esposto solennemente sull'altare, adornato per l'occasione di luci e di fiori.

E' vero che ciascuno di noi può andare in Chiesa quando vuole, come hanno fatto i ragazzi e le mamme visti nel sogno, ma in queste Giornate Eucaristiche l'invito è particolarmente rivolto a tutta la Comunità Pastorale. Per questo prego e spero che il mio sogno diventi realtà non solo per i ragazzi del catechismo con le loro mamme, ma anche per tutti noi, giovani e adulti. Gesù ci aspetta, non lasciamolo troppo solo.

don Piero



Diamoci la mano **Semplicità, dedizione, sorriso**

Il Gruppo che visita le persone anziane a domicilio sono signore, tutte animate dal desiderio di essere utili al nostro prossimo.

Quanti parrocchiani anziani passano le giornate soli, senza compagnia; intere ore in cui il silenzio è rotto solo dalla televisione, ore passate senza scambiare parole con nessuno!

Alcune di queste persone hanno familiari che escono al mattino per il lavoro e rientrano la sera. Il sacerdote che è a conoscenza di tali situazioni, i familiari stessi, il vicino di casa che si rende conto di questa solitudine, si rivolgono al gruppo chiedendo il nostro aiuto. Noi siamo pronte ad intervenire secondo i bisogni. Le persone volontarie infatti, che hanno qualche ora libera alla settimana, la mettono a disposizione con generosità.

Con Silvana, la nostra responsabile,

proponiamo a chi richiede il nostro intervento, un incontro per la reciproca conoscenza e per definire insieme un progetto settimanale che tenga conto delle effettive disponibilità, inclinazioni e bisogni.

Spesso le persone sole sono sospettose e diffidenti nei confronti dei volontari, visti come "incognite", con pazienza e buona volontà però, riusciamo a convincerle ad accoglierli e a fidarsi di loro. Superata la diffidenza iniziale, nascono vere amicizie: la volontaria spesso intensifica le visite, in alcuni casi le chiacchierate tra una visita e l'altra si svolgono per telefono e rendono meno pesanti le ore della giornata. Gli argomenti di conversazione non mancano, dai fatti del giorno ai ricordi di gioventù; spesso si ripercorrono le vicende della vita, le esperienze di moglie, di mamma, di nonna e via dicendo...

La volontaria sa capire le ansie, cogliere le necessità e modula gli argomenti di



conversazione in modo da calmare le prime, saziare le seconde e rasserenare la persona. Nelle belle giornate le due, ormai amiche, escono a passeggio, fanno le loro commissioni, si siedono a gustare un caffè. Se necessario le volontarie accompagnano le persone dal medico o in banca, o in uffici per sbrigare pratiche.

Così, con semplicità, con dedizione e sempre con il sorriso, il nostro gruppo cerca di sostituire le ore di solitudine e di noia con ore trascorse in affettuosa, simpatica compagnia. E il ritorno, in termini di arricchimento personale, per noi volontarie è indubbiamente superiore all'impegno profuso!

Pucci Ciprandi



Scuola

dell'Infanzia SS. Redentore

Dal 9 gennaio molte famiglie hanno già iscritto i loro bambini per il prossimo a.s. 2012/13. La scuola è aperta a ricevere, nei limiti della disponibilità e senza alcuna discriminazione, ogni richiesta di iscrizione, purché se ne condivida l'impostazione e il metodo educativo. La scuola si propone di aiutare il bambino a: maturare la propria identità radicando atteggiamenti di sicurezza, conquistare l'autonomia interagendo con il "nuovo", aprendosi alla scoperta, al rispetto degli altri e di sé, consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, cognitive e percettive, stimolare il bambino a comprendere le necessità di darsi e riferirsi a norme di comportamento e di relazione, predisporre momenti che aiutino il bambino ad accogliere il messaggio della religione cattolica dell'amore, della fratellanza, della pace.

Pastorale Familiare **Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito**

Si sta via via consolidando il cammino, già da tempo avviato sia in Diocesi che specificatamente nella nostra città, di accompagnamento di quelle persone (e sono tante) che hanno vissuto o vivono l'esperienza di una separazione, di un divorzio o di una nuova unione.

Da anni la Chiesa sollecita decanati e parrocchie ad una particolare attenzione pastorale verso chi, vivendo il fallimento e del proprio matrimonio, rischia talvolta l'emarginazione e l'allontanamento dalla comunità ecclesiale a motivo di una pregiudizievole sfiducia da parte dei credenti. Nel "Direttorio di pastorale familiare" (1992) è scritto che "la sollecitudine pastorale della Chiesa deve farsi più viva verso le famiglie che si trovano in situazioni difficili o irregolari".

Nella più recente lettera "Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito" (2008) il Card. Tettamanzi precisava: "Vorrei dirvi che la comunità cristiana ha riguardo del vostro travaglio umano. Sentiamo per voi un affetto particolare, come quello di un genitore che guarda con più attenzione e premura il proprio figlio che è

in difficoltà e soffre. Nessuno è escluso dalla misericordia di Dio, nessuno è mai da Dio abbandonato, ma solo sempre cercato ed amato".

Ed ecco concretizzarsi la proposta, avviata già dal 2011, di un ciclo di incontri mensili denominati "Spazi di incontro nella Fede", rivolti appunto a chi ha il cuore ferito. Gli incontri si svolgono in clima di accoglienza, conoscenza e vicinanza e sono messi a punto da una équipe formata da due sacerdoti, una suora, tre persone separate/divorziate (che hanno scelto di restare comunque "fedeli" al proprio matrimonio non avviando una nuova unione) ed una coppia di sposi. Se dunque sei interessato ti invitiamo calorosamente ad unirti a noi.

Dove in Cappella al SS. Redentore.

Come Preghiera e meditazione della Parola. Accoglienza e Fraternità reciproca.

Quando nei prossimi mercoledì (ore 20,45-22,15) del 25/01, 15/02, 21/03, 18/04 e 16/05.

Anna e Francesco Caporali
(équipe SDR)

Nella vigna del Signore **Attività del Consiglio Pastorale** *Procede il cammino verso Family 2012...*

Il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale del 18 Gennaio ha dedicato la gran parte del tempo disponibile all'Incontro mondiale delle famiglie, Family 2012, che si svolgerà dal 30 maggio al 3 giugno a Milano. Il Consiglio si è interrogato sul significato e sulle aspettative di questo evento e su come la nostra Comunità dovrebbe parteciparvi attivamente. Il punto chiave è che le famiglie diventino protagoniste e colgano l'occasione per vivere pienamente un'esperienza di accoglienza. Il confronto con i vari temi dei Convegni, la partecipazione agli incontri con il Papa (per la prima volta a Milano) e l'esperienza cristiana della condivisione e del confronto con le molte famiglie provenienti da tutto il mondo, sarà un'opportunità unica per tutta la Diocesi di Milano. In questo periodo di tensioni sul tema lavoro e di dif-



ficile riconoscimento del delicato equilibrio fra lavoro e riposo, Family 2012 e la sede di Milano, assumono un valore e un respiro particolarmente attuale dal quale nessuno dovrebbe chiamarsi fuori. A questo evento sono chiamati tutti, principalmente i cattolici, ma anche i non credenti. Tra l'altro si auspica che il mondo giovanile sia presente nelle varie forme di volontariato, viste le imponenti esigenze logistiche ed organizzative. L'invito infine è di prepararsi individualmente o insieme ad altre fami-

glie, nell'ambito parrocchiale, seguendo il percorso di catechesi suggerito dalla Diocesi. Se è pur vero che è importante vivere pienamente l'esperienza di Family 2012 a fine maggio, ancora più importante è interiorizzarne il valore sia con un'attenta preparazione sia dando continuità, nei mesi successivi, all'esperienza di accoglienza e ospitalità a cui siamo chiamati, per ritrovare valori cristiani che si sono via via appannati nel tempo.

Roberto Maietti

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

Venerdì 20/1 al Gregorianum, si è tenuto un incontro organizzato dalla Caritas del Decanato Venezia, di cui la nostra Parrocchia fa parte, dal titolo "Aggiungi un posto a tavola" dedicato a tale evento. Il relatore don Luca Violoni, Segreta-

Proposte per il Cammino della Quaresima



“Erano assidui nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli e nell’unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere” (Atti 2,42).

Preghiera, ascolto della parola, formazione



PREGHIERA PERSONALE

☛ Preghiera quotidiana personale o in famiglia (con il **libretto** della quaresima).

☛ Una S. Messa settimanale nei giorni feriali.

CONFESSIONI

Giorni feriali: ore 8.30 - 9.30 ore 17.30 - 18.30

Giorni festivi: prima delle SS. Messe **Venerdì 30 marzo** ore 9.30, 16.00 e 18.30 Celebrazione comunitaria del Sacramento della Penitenza

ESERCIZI SPIRITUALI ADULTI da lunedì 5 a venerdì 9 marzo

Ore 16.00, nella chiesa SS. Redentore (con la S. Messa)

Ore 21.00, in cappella

Predicatori: in via di definizione

☛ Per proseguire il cammino personalmente dopo gli esercizi spirituali dal 12 marzo:

ADORAZIONE EUCARISTICA

☛ dal lunedì al giovedì, ore 19.00 -19.30 in cappella

VIA CRUCIS

con il **Cardinale Arcivescovo**
Ogni martedì in Duomo, orario da definire

Celebrazioni del Venerdì

☛ Nei venerdì di quaresima, secondo il rito ambrosiano, non celebriamo la S. Messa: **Via crucis con meditazione** ore 7.15 - 9.30 - 16.00 - 18.30 **Via crucis per i ragazzi:** ogni venerdì alle ore 17.30 in oratorio.

☛ Inoltre la Chiesa sarà aperta dalle ore 7.00 alle ore 19.00 senza interruzioni.

☛ Dalle 12.00 alle 15.00 in chiesa sarà garantita la presenza di un sacerdote per colloqui personali.

VENERDÌ 2 MARZO:
VIA CRUCIS della Comunità Pastorale, ore 21.00 dal SS. Redentore a San Gregorio Magno.

Il Tuo digiuno per chi ha fame

Dona il corrispettivo di una cena a testa e porta a casa un sacchetto di riso che troverai in chiesa davanti alla cassetta delle rinunce, da consumare poi a casa. Darai così un contributo, a tua scelta, ad una di queste due esigenze:

Intenzione parrocchiale
sostegno ad alcune famiglie attraverso la Conferenza S. Vincenzo.

Intenzione diocesana
Favoriamo l’invio e la presenza di famiglie nella missioni della nostra Diocesi in Brasile, Perù e Zambia. Il progetto è proposto dall’Ufficio per la Pastorale missionaria.

rio Generale della Fondazione “Family 2012”, (www.family2012.com) ha illustrato in dettaglio tutte le modalità da seguire per una buona riuscita del VII Incontro mondiale delle Famiglie.

Innanzitutto l’ospitalità alle famiglie provenienti da ogni parte del mondo, che deve essere generosa, cordiale e spontanea. Apriamo le nostre case senza preoccuparci troppo di come sono e i nostri cuori ai nuovi arrivati senza troppe riserve. Saremo lieti di averlo fatto, come è stato confermato dai precedenti incontri. Sarebbe brutto vederli alloggiare nelle palestre o nei saloni delle parrocchie come tanti terremotati. Segnaliamo dunque la nostra disponibilità alla Parrocchia, che, dopo verifica, coordinerà l’attività di accoglienza.

In secondo luogo il volontariato, che riguarda i fedeli di età compresa tra i 18 e i 70 anni, che si potrà svolgere nelle località e nelle giornate dell’evento o anche per periodi più lunghi nelle sedi degli organizzatori sin da ora, ad es. per mezza giornata alla settimana. Occorre

compilare le schede inerenti, segnalando capacità e disponibilità, in attesa di essere convocati direttamente. Per tutti è raccomandata la partecipazione all’evento, sia quello centrale con la serata di Sabato e la S. Messa di Domenica nell’area attrezzata dell’aeroporto di Bresso, sia i vari Convegni che si terranno nelle tre giornate precedenti al mattino con importanti relatori (ad es. il Card. Mons. Ravasi) sia i Gruppi di lavoro con testimonianze che avranno luogo nei pomeriggi degli stessi giorni, con epicentro la Fiera di Milano City. A tale scopo è necessaria l’iscrizione, che si raccomanda di fare a Gruppi Parrocchiali per l’evento clou e singolarmente in Internet per Convegni e Gruppi di lavoro.

Per la nostra Parrocchia, per ulteriori informazioni ed iscrizioni, rivolgersi a Luca ed Alice:
cell. 347.6831359.
family2012@parrocchiaredentore.it

Cosa pensare quando **Muore un ragazzo come Marco Simoncelli...**

Notizie da Atlantide

Ospitiamo ogni mese sui nostri fogli, un estratto dal giornale di opinione della nostra parrocchia.

Ha destato grande commozione la fine di Marco Simoncelli. La morte del giovane campione romagnolo è stata avvertita da moltissimi di noi come qualcosa che ci toccava da vicino: perché abbiamo scoperto la sua schiettezza e disponibilità, doti che vanno oltre i "numeri" in sella ad una moto da corsa. Proprio per questo, risuona più drammatica la domanda fatta dal papà di Marco: «perché gli è dovuto capitare questo?». Da queste poche parole distillate nella commozione, riaffiora incontenibile l'eterna domanda di senso che tutti avvertiamo quando siamo di fronte alla scomparsa di una persona bella. Una domanda che diventa ancora più bruciante quando a morire è un ragazzo in cui ci sembrava incarnarsi tutto l'entusiasmo che può esserci verso la vita. Questa domanda la poniamo spesso anche a noi stessi: a che ci serve amare, faticare, lavorare, se poi in un attimo può essere strappato via tutto? E' una tentazione sempre in agguato, quella di dubitare del reale valore della nostra esistenza: detto in poche parole, sembra che sia stato tutto inutile. Nella



circostanza delle esequie di Simoncelli, tuttavia, il vescovo di Rimini Francesco Lambiasi, ha aiutato ad affrontare a viso aperto questa tentazione, per non farsene soggiogare. Proponiamo uno stralcio della sua omelia pronunciata per l'occasione:

«So di condividere con voi questa incrollabile certezza: quando un nostro amico non vive più, vive di più.

Aiutatemi ad abbinare, a quello di Marco, il nome dolcissimo del Maestro Gesù, che significa "Dio-Salva". Dove stava

allora Gesù in quell'istante fatale in cui il corpo di Marco ha cessato di vivere? Stava là, pronto per impedire che Marco cadesse nel baratro del niente e per dargli un passaggio alla volta del cielo. Gesù, mandato dal Padre sulla terra, non a fare prediche sul dolore e sulla morte, ma a condividere la nostra fragilità, fino a morire. Gesù non è venuto a spiegarci il dolore né a salvarci dal dolore, ma ci ha salvati nel dolore e lo ha fatto con il suo sangue innocente. Gesù che ci ha amati con l'amore più incredibile e ha definitivamente sconfitto la morte con la sua risurrezione: perciò sempre là, all'imbocco del tunnel della morte, è pronto per afferrarci e portarci a godere la gioia senza più se e senza più ma. Gesù, che registra sul suo diario perfino un bicchiere d'acqua fresca dato con amore, stava là a dire a Marco: "Grazie, per tutte le volte che mi hai abbracciato nei fratellini disabili della Piccola Famiglia di Montetauro [...]. Grazie, perché tutte le volte che hai fatto queste cose ai miei fratelli più piccoli, le hai fatte a me".» Parafasando queste parole, diremmo anche per noi: Gesù, nell'istante in cui temiamo che tutto sia o sia stato inutile, è proprio accanto a noi, per abbracciare con la Sua Grazia tutto quello che siamo e che saremo stati, evitando che scivoli nel nulla del senza senso.

La redazione di Atlantide

Freschi di stampa

**Paolo Sartor,
Andrea Ciucci**
A TAVOLA CON ABRAMO
Edizioni San Paolo
pp. 174, € 18,00
I migliori piatti della
Bibbia. 60 ricette

ricostruite nel modo più fedele possibile per preparare e gustare i piatti tipici della tradizione dei patriarchi.

I libri consigliati in questa rubrica sono disponibili al Banco della Buona Stampa situato in chiesa.

**Meskalila
Nunzia Coppola**
**D COME
DESIDERIO**
Cittadella Editrice
pp. 130, € 11,00
dalla collana
alfabeti

per le emozioni; il sentore della fiaba, l'evanescenza del simbolo, la rarità della gemma e la compattezza della realtà: è il desiderio.



**Mons. Luis
Maria Martinez**
**LA
PREGHIERA**
Edizioni
Ancilla
pp. 96, € 6,00
Alla persona
amata si va

con spontaneità e semplicità di cuore... Allora diremo come il salmista: «Ho cercato il Signore e mi ha risposto» (Sal. 34,5).



Marco Aime
**LE FIABE NEI
BARATTOLI**
Editrice Missionaria Italiana
pp. 88, € 11,00
per raccontare ai bimbi fiabe con uno stile di vita più rispettoso delle persone e dell'ambiente.



Gruppi Ado, Dicio e Giovani **Questione di fedeltà...**

Questi gli ingredienti di un' indimenticabile treggiorno: voglia di stare insieme, di lasciare lontana Milano almeno per gli ultimi giorni prima del rientro dalle vacanze natalizie e voglia di divertirsi, ma consapevoli di voler raggiungere uno scopo.

Foto di gruppo a Cimbergo (BS)

Non è solo una vacanza rilassante, ma anche un momento per stare insieme ai coetanei e riflettere su temi importanti della vita di tutti i giorni. Quest'anno si è parlato della fedeltà, tema che può sembrare banale e semplice, ma in realtà lascia molto spazio alla riflessione, in quanto tratta argomenti lunghi e complessi.

Siamo stati subito colpiti dai vari tipi di fedeltà che ci sono stati presentati dalla nostra equipe di educatori: infatti grazie al primo incontro abbiamo appreso che non si dimostra la fedeltà solo nei rapporti con gli altri, ma anche a se stessi, alle proprie passioni, al lavoro, alla propria religione.

Ci è stato presentato poi un paragone tra l'albero e la fedeltà. Ci siamo chiesti allora cosa potessero avere in comune. Innanzi tutto abbiamo suddiviso la pianta in tre parti: le radici, il tronco, i rami e le foglie.

Le prime sono le fondamenta che ci sorreggono; rappresentano infatti la fedeltà alle nostre origini.

Il tronco è stato scelto per ritrarre la solidarietà verso gli altri: una vita basata solo su se stessi non è soddisfacente. I rami tendono al cielo e ci spingono ver-



so Dio, mentre le foglie sono il rapporto che abbiamo con Lui.

Come novità di quest'anno, sono stati introdotti scambi di idee a gruppi, su vari temi che ciascuno poteva scegliere in base alle proprie preferenze, come fedeltà in amicizia, fedeltà in amore, fedeltà verso Dio e paura della parola "per sempre".

Come inizio concreto per essere fedeli, ognuno di noi aveva il compito di scegliere un gruppo di fedeltà: alcuni si impegnavano a svegliarsi prima per

mantenere la forma fisica, altri usavano il tempo libero per pregare, altri ancora per preparare il nostro "dolce" risveglio. Nonostante i nostri impegni siamo anche riusciti a convivere giornate intere formando nuovi legami grazie a giochi e attività non solo con i "veterani" delle vacanze, ma anche con i ragazzi di prima superiore, entrati a far parte del nostro gruppo di adolescenti quest'anno.

Chiara Nolfo e
Giulia Campaniello

Cineforum

I film selezionati e proiettati questo mese nelle sale della nostra Comunità Pastorale.

Cinema PALESTRINA

Via Palestrina, 7 Milano

- proiezione pomeridiana h. 17,00

- proiezione serale con

presentazione e dibattito h. 21,00

a cura di G. Zappoli (My Movies)

e A. Autieri (Box Office).

9 febbraio

LA SOURCE DES FEMMES

di Radu Mihaileanu con L. Bekhti,

H. Herzi. Belgio 2011 Dramm.

138 min.

16 febbraio

THIS MUST BE THE PLACE

di Paolo Sorrentino con S. Penn,

F. McDormand. Italia Francia,

Irlanda 2011

Dramm, 118 min.

23 febbraio

THE ARTIST

di Michel Hazanavicius con J.

Dujardin, B. Bejo. Francia 2011.

Muto B/N, Dramm, Comm,

Sentim. 100 min.

1 marzo

MIDNIGHT IN PARIS

di Woody Allen

con O. Wilson, R.

McAdams. Spagna

2011. Comm. 94 min.

Sala GREGORIANUM

Via Settala, 27 Milano

- proiezione domenicale h. 16,00

- proiezione del martedì con

presentazione e dibattito h. 21,00.

info: www.gregorianum.com

5 febbraio **I PUFFI**

7 febbraio **IO SONO LI**

12 febbraio **WINNIE THE POOH**

14 febbraio **UNA SEPARAZIONE**

19 febbraio **MAGA MARTINA**

21 febbraio **IL CUORE GRANDE**

DELLE RAGAZZE

26 febbraio **ARRIETTY**



Sono rinati battezzati in Cristo

**Bruno Morgan
Magda Novelli
Alexia Vanessa Velazco Guerrero
Antonella Paola Velazco Guerrero
Abigail Adriana Velazco Guerrero
Cecilia Anselmi
Lorenzo Ferrari
Stefano Palella**

**Ci hanno preceduto
nella casa del Padre**

Armida Lovati	di anni	85
Valentina Modolo	“	91
Maria Teresa Beltrame	“	90
Luigi Amelio Beria	“	86
Enzo Lenzi	“	89
Nicola Izzo	“	78
Italo Angotti	“	82
Benedetto Virga	“	88

In Parrocchia **Il rapimento dei Re Magi**



La notizia di cronaca potrebbe iniziare così. “Il 4 Gennaio scorso dal presepe della Parrocchia del SS. Redentore sono stati rapiti tre Re Magi, provenienti dagli Stati Medioorientali, con tutti i loro beni. La polizia al momento indaga a 360° senza alcuna traccia privilegiata. L'impegno è massimo.”

Poveri Re Magi. Da giorni si aggiravano sulle aride alture del deserto di Giuda, cercando la strada verso la capanna di Betlemme e il tanto atteso incontro col bimbo divino. Improvvisamente scaraventati sul nero fondo di un borsone o di uno zaino di chi, compiuto il misfatto, voleva allontanarsi in tutta fretta e in incognito; privati della nitida luce della stella che li guidava e soprattutto di quella spirituale che emanava serena dal viso di Gesù Bambino. Più che all'opera di un novello Erode che cerchi a modo suo e inutilmente di cambiare il corso della storia e della Salvezza, preferiamo pensare che i nostri personaggi si trovino sui polverosi scaffali di qualche magazzino dai quali riemergeranno il prossimo Natale per continuare la loro testimonianza dell'Epifania di nostro Signore. Intanto tre Magi di rimpiazzo, dall'aria un po' stranita catapultati d'un colpo sullo spiazzo davanti alla capanna della Sacra Famiglia, hanno potuto fare bella mostra di sé per la gioia dei bambini e, perchè no, anche di noi un po' meno giovani.

Roberto Bosio

Un grazie di cuore ad Ambrogio Carusi, Attilio Toffolo, Cesare Pozzi, Franco Lamperti, Giorgio Ferrando, Giuseppe Bertè, Khidir Aloos, Luca Bellotti, Luciano Barbouth, Marco Saporiti, Nicola Giammarusti e Silvana Sallese, che hanno realizzato con impegno fantasia il nostro Presepe.

progetto

**di Comunità Aperta
Parrocchia SS. Redentore**

via L. Palestrina 5 - Milano

Direttore responsabile

Margherita Faustini

Per contatti:

redazione.progetto@parrocchiaredentore.it

*Registrato presso il Tribunale
di Milano n° 426 del 19-11-1971
Stampa Pixart.it*

Aggiornamento dei lavori in corso

Siamo lieti di informarvi che anche la terza *tranche* dei lavori è terminata nel tempo programmato.

La Scuola Materna è ora allacciata alla Centrale termica centralizzata e la precedente caldaia è stata spenta. Anche il contatore di MWh è stato installato e potrà quindi consentire una contabilizzazione separata delle relative ore di riscaldamento.



PARROCCHIA SS. REDENTORE ORARI S. MESSE

Feriali: 7.15 - 9.30 - 16.00 - 18.30

Prefestivi: 18.30

Festivi: 8.30 - 10.00 - 11.00 - 12.15 - 18.30

SEGRETERIA PARROCCHIALE

9.30-12.00 da lunedì a sabato

15.30 - 18.30 solo il mercoledì

Tel 026694498 **Fax** 026697251

segreteria@parrocchiaredentore.it

ORATORIO

16.00-19.00 da lunedì a sabato

11.00-12.00 e 16.00-19.00 domenica

Tel 0297384393

oratorio@parrocchiaredentore.it

SCUOLA MATERNA

Suore Rosminiane

Tel 026704677 **Fax** 0266986082

CENTRO ASCOLTO CARITAS

Martedì e Giovedì: 16.00-18.00

Tel 026705181

SACERDOTI DELLA COMUNITA' PASTORALE

Don Natale Castelli (Parroco)

026694498 3478517657

Don Gigi Colombo (Vicario

Parrocchia SS. Redentore)

0267384114 3478033042

Don Sergio Tomasello (Vicario

Parrocchia S. Gregorio)

0229409888 3392752279

Don Alessandro Noseda (Vicario

Oratorio SS. Redentore)

0267384112 3288861369

Don Piero Denna (Residente

Parrocchia SS. Redentore)

026705691

Don Luigi Parisi (Residente

Parrocchia SS. Redentore)

0267384113

RIFERIMENTI PARROCCHIA SS. REDENTORE

www.parrocchiaredentore.it

Sul sito gli altri indirizzi mail.

RIFERIMENTI PARROCCHIA SAN GREGORIO MAGNO

Consulta il sito

www.sangregoriomilano.it

